**LE MERAVIGLIE DEL VENETO**

Il Veneto è la prima regione italiana per numero di arrivi e presenze turistiche.

**1 – TERRITORIO**: Verifica dei confini, la presenza del **lago di Garda** (tipo di lago, immissario e emissario), area soggetta alle **bonifiche** (come avvenivano, problema della malaria), colline e montagne (**Dolomiti**, la perla delle Dolomiti, **Patrimonio UNESCO naturale**: Dolomiti, Isole Eolie, Etna, Monte San Giorgio in Lombardia, Faggete primarie e vetuste, tra le quali il Pollino, il Cimino, Monte Falterona, ecc.), i fiumi (Po, **Adige**, Piave, Brenta).

**2 – VENEZIA**: **a**) fondata il V secolo dC (**data di fondazione 25 marzo 421**), la Storia è legata ai Bizantini, al **Doge**, ha partecipato alla IV Crociata, **Repubblica marinara**, fondamentale per i commerci del Mediterraneo, il “**Mercante di Venezia**” di Shakespeare, nel **1866** diventa parte dell’Italia; **b**) **Piazza Venezia a Roma** con papa Paolo II Barbo (Venetus sull’architrave delle finestre); **c) Regata storica** nel Canal Grande, dal XIII secolo si svolge la 1° domenica di settembre, viene ricordata anche Caterina Cornaro (1489); cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria a Roma con l’**Estasi di Santa Teresa del Bernini** e il palchetto teatrale della famiglia Cornaro; **d**) **Basilica di San Marco**: con la 1° chiesa eretta nell’820 dC per l’arrivo delle spoglie del santo; la basilica è fatta sul modello della chiesa di Santa Sofia di Costantinopoli fatta erigere da Costantino; la basilica ha una **quadriga** portata via da Napoleone e recuperata da Canova alla caduta di Napoleone; **e**) All’Accademia “**La cena a casa di Levi**” del pittore Veronese (1573) si trattava di un’Ultima Cena ritenuta non appropriata dalla Santa Inquisizione. Levi fa riferimento a Levi Matteo (**San Matteo**), esattore delle tasse, di cui ricordiamo il quadro di **Caravaggio** nella Chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma.

**3 – VERONA**: attraversata dall’**Adige**, vi è ambientata l’opera di Verdi, il **Rigoletto**. a) **L’Arena** è il 3° anfiteatro romano (dopo il Colosseo e l’anfiteatro di Capua), vi si svolge ogni anno la **stagione lirica**, inaugurata con l’Aida nel 1913; a Verona abbiamo la Basilica di San Zeno e il Duomo con pitture di Tiziano; b) La Signoria di Verona sono i **Della Scala** (infatti gli abitanti di Verona sono anche detti **scaligeri**), **Dante** risiedette a Verona durante il suo esilio, anzi lo definì il “***primo rifugio***” e ha dedicato la cantica del Paradiso a Cangrande della Scala; c) la storia d’amore tra **Romeo e Giulietta** si svolge a Verona (tragedia di Shakespeare), c’è un accenno già in **Dante** nel Purgatorio VI canto dove si parla di Montecchi e Capuleti; il **balcone di Giulietta** è un falso storico, dalle foto del 1935 non si vede alcun balcone nel palazzo indicato come palazzo di Giulietta.

**4 – VICENZA**: Le Ville del Palladio sono state costruite lungo il **fiume Brenta** dall’architetto **Andrea Palladio** (1508 – 1580). Palladio verrà anche a Roma per vedere le opere realizzate da Antonio da Sangallo il giovane. Realizza a Vicenza: piazza dei Signori e le ville lungo il Brenta, tra cui la famosa “**Rotonda**”.

**5 – PADOVA**: attraversata dal fiume Bacchiglione, la fondazione della città si basa sul mito dell’eroe troiano **Antènore**. **a**) **Basilica di Sant’Antonio**: nato a Lisbona nel 1195, incontra San Francesco ad Assisi, morirà a Padova, la chiesa che porta il suo nome ricorda architettonicamente la basilica di San Marco a Venezia; **b**) **Andrea Mantegna**: famose le sue opere a Mantova per i **Gonzaga** (affreschi in Palazzo ducale), a Padova realizza il “Martirio di San Cristoforo” nella chiesa degli Eremitani, bombardata nel 1944; **c**) **Cappella degli Scrovegni**: affrescata da **Giotto** (1267-1337), di cui ricordiamo anche gli affreschi nella Basilica di San Francesco ad Assisi, affreschi nella chiesa di Sant’Antonio da Padova e nella **Basilica del Laterano a Roma** per l’annuncio del **Giubileo** del **1300** da parte di Bonifacio VIII. La Cappella fu voluta da **Enrico Scrovegni** (banchiere, stemma una scrofa azzurra in campo bianco), si vede Enrico Scrovegni che consegna la cappella alla Madonna, a cui è dedicata. Enrico fa realizzare questa opera per far dimenticare le opere negative del padre **Reginaldo** **Scrovegni**, usuraio, a tal punto punito da **Dante** nell’Infermo (canto XVII ver. 64) per usura, con la pioggia di fuoco, in ricordo delle città viziose dell’antico testamento (Sodoma e Gomorra). La Cappella dipinta da Giotto riporta le **storie** **di Maria e Gesù**, si vede per la prima volta un bacio tra i genitori di Maria (Anna e Gioacchino), alcuni episodi della vita e morte di Gesù, il Giudizio Universale.